

LONDRA Il programma del governo Cameron: rilancio economico e misure contro gli stranieri irregolari

Immigrati, la regina annuncia la stretta

Nel tradizionale discorso al Parlamento, Elisabetta II si è fatta affiancare dal principe Carlo

Maurizio Cerruti

L'immigrazione è stata l'argomento chiave del Discorso della Regina con cui Elisabetta II ha inaugurato ieri l'anno parlamentare, in una cerimonia suggestiva che fonde paludati rituali secolari con temi di stretta attualità politica, nel Palazzo del Parlamento di Westminster. Il testo letto dall'87enne sovrana nell'aula della Camera dei Lord - assisa sul "gran trono" e affiancata, come non accadeva da 17 anni, dal principe Carlo in alta uniforme e dalla moglie duchessa Camilla in uno scintillante abito da cerimonia e con coroncina di pietre preziose - secondo la tradizione è stato preparato da Downing Street e ha illustrato le linee guida che il governo del premier conservatore David Cameron intende seguire nei prossimi dodici mesi.

Sull'immigrazione è stata annunciata una proposta di legge che «attiri le persone in grado di dare un contributo e sia da deterrente per chi non lo è».

In pratica sarà limitato l'accesso degli immigrati al sistema sanitario; forti multe colpiranno chi utilizza lavoratori senza permesso di soggiorno; inoltre gli immigrati irregolari non potranno avere la patente.

Sarà anche più facile espellere gli stranieri condannati penalmente e sarà limitato il loro ricorso in appello. L'annuncio di una legge che attenua la tradizione di generosa accoglienza fin qui adottata dalla Gran Bretagna, arriva dopo



LONDRA
La regina legge il Discorso della Corona nella Camera dei Lord, affiancata dall'erede al trono Carlo e dalla duchessa Camilla

che alle elezioni locali in Inghilterra e Galles, giovedì scorso, il partito antieuropeista e anti-immigrati Ukip ha avuto un successo inatteso, che ha messo in allarme il partito conservatore di Cameron, già costretto alla scomoda coabitazione al governo con i liberaldemocratici e che alle politiche del 2015 rischia di finire all'opposizione per via del diffuso malcontento contro le misure di austerità anticrisi.

Il discorso della regina che ha affrontato 19 temi, ha anche indicato come prioritario, per il governo, il rafforzamento della competitività economica e le misure per tagliare il

deficit. Un passaggio è stato dedicato anche alla «difesa dei diritti all'autodeterminazione degli abitanti delle Falkland e di Gibilterra», due territori su cui l'Argentina e la Spagna hanno rilanciato una dura campagna internazionale per prenderne possesso.

Alla fine del discorso della sovrana, durato una decina di minuti nell'aula dei Lord, il dibattito si è spostato alla Camera dei Comuni con un intenso duello dialettico tra l'inquilino "tory" del numero 10 di Downing Street, Cameron, e il leader dell'opposizione laburista, Ed Miliband.

© riproduzione riservata